

Medici in "affitto" alle Molinette e al Mauriziano

SARA STRIPPOLI

FINO a poco tempo fa era soltanto l'ospedale Martini, adesso a ricorrere a liberi professionisti pagati "a turni" sono anche il Mauriziano e le Molinette. La "moda" di esternalizzare il servizio e di non ricorrere a dipendenti interni limitando i costi si estende anche ai grandi ospedali torinesi dell'azienda To1. Mentre la To2 al momento continua a preferire la continuità assistenziale ricorrendo a medici interni.

In questo caso la novità riguarda la guardia medica psichiatrica dove, da gennaio a dicembre del 2009, i pazienti che avranno bisogno di un intervento nelle ore notturne troveranno non un medico dipendente della struttura ma un professionista "itinerante", che un giorno potrebbe essere di turno al Martini, il giorno successivo in corso Bramante, una settimana più tardi in corso Turati. Ogni turno nei Dea prevede dodici ore di lavoro (orario dalle 20 alle otto del mattino successivo, nei giorni festivi dalle 8 alle 20) pagato 340 euro e 92 centesimi, circa 28 euro lordo all'ora. L'impegno richiesto per quelli che nel bando sono indicati come "consulenti" è di dieci turni al mese, turni che in alcun modo possono confliggere con altri impegni professionali del medico.

L'azienda guidata da Ferruccio Massa a fine dicembre dello scorso anno ha pubblicato un avviso pubblico per titoli e colloqui per l'attribuzione di dieci incarichi di collaborazione esterna per laureati in medicina e chirurgia e specializzazione in psichiatria o discipline equipollenti da utilizzare a rotazione nei tre ospedali. In alternativa, medici che abbiano lavorato per almeno due anni con strutture psichiatriche pubbliche o accreditate.

Il conferimento dell'incarico, si legge nel bando «non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente con l'azienda, bensì un rapporto libero professionale relativo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico». Nessuna illusione, dunque. Con la matematica certezza che alla prima occasione di trovare un'occupazione più gratificante l'esperienza di «medico in affitto» si interromperà.

